



Primo Piano - Commissione Ue: via libera alla roadmap per il rafforzamento delle difese europee

Roma - 16 ott 2025 (Prima Notizia 24) **Von der Leyen: "L'Europa è a rischio, dobbiamo rispondere con unità, solidarietà e determinazione".**

Oggi la Commissione e l'alto rappresentante hanno proposto agli Stati membri dell'UE la "Preservare la pace - Tabella di marcia 2030 per la prontezza alla difesa", un piano globale per rafforzare le capacità di difesa europee. Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: "Le recenti minacce hanno dimostrato che l'Europa è a rischio. Dobbiamo proteggere ogni cittadino e centimetro quadrato del nostro territorio. E l'Europa deve rispondere con unità, solidarietà e determinazione. La tabella di marcia per la difesa di oggi presenta un piano chiaro con obiettivi condivisi e pietre miliari concrete sul nostro percorso verso il 2030. Perché solo ciò che viene misurato viene fatto. Passando dai piani all'azione, la tabella di marcia propone quattro iniziative faro europee: l'Iniziativa europea di difesa contro i droni, l'Oriental Flank Watch, lo scudo aereo europeo e lo scudo spaziale europeo. Ciò rafforzerà le nostre industrie della difesa, accelererà la produzione e manterrà il nostro sostegno di lunga data all'Ucraina." Come richiesto dal Consiglio europeo di giugno, la tabella di marcia per la difesa delinea obiettivi e tappe chiari per colmare le carenze in termini di capacità, accelerare gli investimenti nel settore della difesa in tutti gli Stati membri e guidare i progressi dell'UE verso la piena prontezza alla difesa entro il 2030. Rafforzare la difesa dell'Europa significa anche stare saldamente con l'Ucraina. Iniziative faro europee per la preparazione Per agire rapidamente laddove un approccio comune è più efficace, la tabella di marcia per la difesa propone quattro iniziative faro iniziali in materia di preparazione europea: L'Iniziativa europea per la difesa dai droni, l'Oriental Flank Watch, lo scudo aereo europeo e lo scudo spaziale europeo. Ciò rafforzerà la capacità dell'Europa di dissuadere e difendere attraverso la terra, l'aria, il mare, il ciberspazio e lo spazio, contribuendo direttamente agli obiettivi di capacità della NATO. Prontezza attraverso le coalizioni di capacità Raggiungere la piena prontezza alla difesa significa garantire che le forze armate degli Stati membri possano anticipare, prepararsi e rispondere a qualsiasi crisi, compresi i conflitti ad alta intensità. La tabella di marcia invita gli Stati membri a completare la formazione di coalizioni di capacità in nove settori chiave, al fine di colmare le carenze critiche in termini di capacità attraverso lo sviluppo e gli appalti congiunti. Questi sono aria & difesa missilistica; abilitatori strategici; mobilità militare; sistemi di artiglieria; cibernetica, IA, guerra elettronica; missile & munizioni; droni & controdroni; combattimento a terra; e marittimo. Una base industriale dell'UE per la difesa forte, resiliente e tecnologicamente innovativa Per colmare le lacune occorre un'industria della difesa dell'UE in grado di fornire le capacità di cui gli Stati membri hanno bisogno alla portata e alla velocità necessarie. Occorre sfruttare

appieno il potenziale dell'innovazione per la difesa, comprese le soluzioni ucraine. La resilienza delle catene di approvvigionamento della difesa dovrebbe essere garantita, anche riducendo le dipendenze critiche nelle materie prime e in altri fattori produttivi critici. Promuovere gli investimenti nel settore della difesa Un mercato europeo dei materiali di difesa semplificato e integrato è fondamentale per aumentare la produzione, realizzare economie di scala e promuovere l'innovazione. Entro il 2030, l'obiettivo è quello di creare un vero e proprio mercato a livello dell'UE con norme armonizzate che consentano all'industria di produrre risultati in termini di velocità e volume. La Commissione tracerà la capacità industriale — a partire dalla difesa aerea e missilistica, dai droni e dai sistemi spaziali — per garantire che l'Europa possa soddisfare le sue esigenze più urgenti. La tabella di marcia segue il piano ReArm Europe/Readiness 2030, un importante impulso agli investimenti pubblici e privati, che offre agli Stati membri una maggiore flessibilità finanziaria per rafforzare la produzione e la prontezza. La Commissione europea e l'alto rappresentante presenteranno questa tabella di marcia al Consiglio europeo, comprese le proposte di progetti faro paneuropei che guideranno l'Europa verso la piena prontezza alla difesa entro il 2030. La tabella di marcia stabilisce inoltre piani per la creazione di uno spazio di mobilità militare a livello dell'UE entro il 2027, con norme armonizzate e una rete di rotte terrestri, aeree e marittime per spostare rapidamente truppe e attrezzature in tutta Europa. Sviluppato in stretto coordinamento con la NATO, ciò rafforzerà la capacità dell'Europa di rispondere rapidamente alle crisi.

(Prima Notizia 24) Giovedì 16 Ottobre 2025